

La bella estate

Relazione finale assegno di ricerca 2022/2023

Assegnista: Camilla De Boni

Responsabile scientifico: Prof. Valerio Palmieri

Settore scientifico disciplinare (SSD) di riferimento: ICAR 14

Finanziamento: BC Soft S.r.l.

Periodo: 01-06-2022 | 31/05/2023

Protocollo n.700 del 14/04/2022 Repertorio 26/2022

## **Ambito di ricerca**

Il progetto “La bella estate” è volto a realizzare un “virtual museum” (piattaforma online e Web App) basato su una “Story map” (mappa narrativa) intesa a documentare gli eventi culturali che hanno animato luoghi e contesti urbani in cui si è svolta l’“Estate romana” – la manifestazione concepita e realizzata da Renato Nicolini negli anni in cui ha ricoperto l’incarico di assessore alla Cultura del Comune di Roma (1976-1985).

## **Breve descrizione dell’esperienza di ricerca**

La ricerca ha raccolto i frutti del precedente periodo (Settembre 2020 – Agosto 2021) svolto presso il dipartimento di architettura dell’Università degli Studi Roma Tre in collaborazione con la Società Bc Soft e il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell’Università del Molise.

Durante la prima fase era stato svolto il lavoro di censimento degli archivi esistenti e dunque quello dei materiali; il censimento dei documenti; la digitalizzazione e la postproduzione; la sistematizzazione del database; la costruzione narrativa della piattaforma e infine la progettazione di un evento di lancio e comunicazione complesso per testarne i primi risultati. Dunque la messa a punto della versione di release.

Questo primo momento era stato fondamentale per ottenere il prodotto grezzo di una versione di prova sufficientemente sviluppata da poter essere usata da un gruppo esteso ed eterogeneo di utenti durante la manifestazione estiva di “Villa Ada. Roma incontra il mondo”, che accompagnata da una serie di dibattiti, aveva messo in grado la struttura di ricerca di valutare attraverso i feedback, esiti e ipotesi di sviluppo futuro.

Con la ripresa del lavoro che fa riferimento alla presente relazione, è stato possibile approfondire tutte le dinamiche di sviluppo ipotizzate alla fine del precedente periodo e gettare le basi per un’ulteriore possibilità di avanzamento.

## **Descrizione dell’attività di ricerca svolta**

### **Sviluppo del Database (Giugno)**

Nelle fasi finali del primo anno di ricerca è stato subito evidente, soprattutto nelle fasi di messa in prova della piattaforma, la necessità di correggere il rapporto tra complessità della struttura dell’archivio digitale (back hand) e fruizione agile dello stesso (front hand). La troppa complessità e la quantità di materiali rendeva infatti faticosamente fruibile la piattaforma da parte degli utenti. A questo scopo è stato utile lavorare sulla maggiore dinamicità delle parti del database, che sono diventate interrogabili e navigabili attraverso percorsi più brevi grazie all’introduzione di numerosi vincoli relazionali stabiliti tra i dati e i metadati caricati.

È stata sviluppata quindi un’applicativo piuttosto complesso per consentire il data entry delle informazioni e collegarle tra loro. Il modello è stato quello archivistico tradizionale, con l’introduzione di campi descrittivi brevi e lunghi attraverso maschere di inserimento.

L’applicativo del data base è stato strutturato con le seguenti schede:

- Archivio fonti
- Manifestazioni
- Rassegne
- Spettacoli
- Anagrafiche

Inoltre è stata inserita la funzione “raggruppamento fonti” al fine di poter scegliere le fonti, raggrupparle in sottoinsiemi e indicarne il posizionamento corrispettivo nell’interfaccia della piattaforma. Questa funzionalità ha permesso di indicare la struttura narrativa dei percorsi utenti.

Esegui upload massivo da file      Esegui download massivo su file

Archivio

Attivi +

ID	Collocazi...	Titolo File
1359	1977_T_001	Tristi amori ...
1361	1977_T_003	Dieci piazze...
1362	1977_T_004	Prima estate...
1363	1977_IT_001	Allestimento...
1364	1977_IC_001	"Massenzio ...
1365	1977_T_006	Da stasera ...
1366	1978_T_002	Le immagini...
1368	1978_T_003	Programma ...
1369	1978_T_004	A Massenzi...
1370	1978_T_005	Le iniziative ...
1371	1978_T_006	Il Medioevo ...
1372	1978_T_007	Rinaldo nell'...
1373	1978_T_008	Ad Assisi na...
1374	1978_T_010	A Roma una...
1375	1978_T_011	Massenzio -...

Stato: **Nuovo record**

Dati Principali

Collocazione Archivio BE

Tipo Fonte

Autore

Detentore Diritti

Archivio di Conservazione

Oggetto

Descrizione Breve

Riferimento Nicolini

Descrizione Estesa

Specifiche Fonte

Pagina

Segnatura

Minutaggio

URL

Riferimento Bibliografico

Descrizione Fonte

Tipo Documento

Interfaccia del dataentry

Seleziona manifestazione

[1367] La città dell'informazione e della tv (1979) x

[5e6aee21-c99-43a4-be4b-55467a789e94] Il bar      [006bdfa5-f37a-4ca8-b03c-c2d4b998b4f2] La passerella      Nuovo gruppo

[2705] - 1979\_F\_146.jpg

[2706] - 1979\_F\_147.jpg

[2707] - 1979\_F\_148.jpg

[2708] - 1979\_F\_149.jpg

[2709] - 1979\_F\_150.jpg

[2710] - 1979\_F\_151.jpg

[2712] - 1979\_F\_153.jpg

[2714] - 1979\_F\_155.jpg

[2715] - 1979\_F\_156.jpg

[2716] - 1979\_F\_157.jpg

Scheda di raggruppamento e ordinamento fonti

## Post-produzione e caricamento materiali (Luglio – Ottobre)

Sono state selezionate quattro annualità eterogenee per quantità di materiali: il 1977 e il 1978 piuttosto carenti, il 1980 consistenti, il 1979 molto corposo.

Per ognuno di essi sono stati compilati i seguenti campi delle maschere di inserimento quando presenti:

### Archivio fonti

Descrizione generale: Collocazione archivio Bella estate; Tipo Fonte, Detentore diritti; Autore; Archivio di conservazione; Tipo Documento

Oggetto: Descrizione breve dell'oggetto fonte; Descrizione estesa dell'oggetto fonte; Riferimento esplicito a Renato Nicolini

Specifiche della fonte: Segnatura; Pagina; Minutaggio; URL; Riferimento Bibliografico

Stato: **Modifica record [1359]**

Dati Principali

Collocazione Archivio BE  
1977\_T\_001

Tipo Fonte    
PC1 - Primaria Coeva: materiali che docume... ▼

Autore

Detentore Diritti  
Paese Sera

Archivio di Conservazione  
Archivio Storico Capitolino

Oggetto

Descrizione Breve  
Articolo comparso su Paese Sera il 25 Agosto 197'

Riferimento Nicolini

Descrizione Estesa  
L'articolo presenta in modo esaustivo la prima manifestazione cinematografica dell'Estate  
presso Messaggio Cinema Estate

Specifiche Fonte

Pagina

Segnatura

Minutaggio

URL

Riferimento Bibliografico  
Tristi amori ed eroi a Massenzio, Paese Sera, 25/0

Descrizione Fonte

Tipo Documento    
Testi ▼

Specifica Tipo Documento    
Articoli giornale ▼

## Manifestazioni

Dati principali: Annualità; Nome Manifestazione; Descrizione; Tipo manifestazione; Date; Luogo

Informazioni: Incassi finali; Costo al pubblico; Costo al Comune; Pubblico registrato

Fonti correlate

Organizzazioni correlate

### Dati Principali

Annualità  

1978

Nome Manifestazione

Massenzio - Doppio gioco dell'immaginario

Descrizione

Il 1978 è l'anno del doppio gioco dell'immaginario e il programma di Massenzio

Tipo Manifestazione  



Cinematografica

Performativa

Circense

Culturale

Da   A  

Progetto

### Organizzazioni

Organizzazioni  



Cooperativa Massenzio

Cooperativa Samba!

Cooperativa Stage

Endas

### Luogo

Luogo  



Clivo di Venere felice

Basilica di Massenzio

Prima Porta, Piazza Saxa Rubra

Villa Gordiani

### Fonti



 [1359] (1977\_T\_001) Articolo comparso su Paese Sera il 25 Agosto 1977 nella sezione "cronache degli spettacoli" circa la programmazione presentata per Massenzio - Cinema epico

 [1361] (1977\_T\_003) Articolo

### Informazioni Economiche in Lire

Incassi Finali

47001000

Costo al Pubblico

1000

Costo al Comune

Pubblico Registrato

## Rassegne

Dati principali: Nome rassegna; Tipo rassegna; date

Manifestazione correlata

Fonti correlate

Organizzazioni correlate

Persone correlate

Nome Rassegna

Tipo Rassegna

Da A

Fonti

Persone

Organizzazioni

Interfaccia scheda Rassegne

## Spettacoli

Dati principali: Nome spettacolo; Tipo spettacolo; Date; Sezione tematica; Note

Specifiche: Tecnologia; Location

Manifestazione correlata

Rassegna correlata

Persone correlate

Fonti correlate

Nome Spettacolo

Tipo Spettacolo

Seleziona rassegna

Da Ora

Fonti

Persone

Locations

Tecnologie

Sezione Tematica

Note

Interfaccia scheda Spettacoli

## Anagrafiche

### Persone

Nome; Cognome; Organizzazione correlata; Tipo figura; Descrizione attività generale; Descrizione attività specifica; Biografia

### Organizzazione

Nome; Tipologia; Sede

### Luoghi

Nome; Longitudine; Latitudine

ID	Nome e Cognome
5	Alessio Alba
6	Rosella Nobilia
7	Johann Aldolf Hasse
8	Armando Adolgisio
9	Vittorio Gelmetti
10	D. Penne
11	Adriana Maria Martino
12	Graziella Di Prospero
13	Franklin Schaffner
14	Ted Post
15	Don Taylor
16	J. Lee Thompson
17	Luchino Visconti
18	Federico Fellini
19	Roberto Rossellini

Interfaccia scheda Anagrafiche - Persone

La quantità dei dati ha richiesto un lungo tempo di raccolta e inserimento. La complessità delle relazioni tra le parti già indicate in fase di inserimento ha tuttavia consentito una maggiore facilità di fruizione e interrogazione del Database dal punto di vista degli utenti.

Ogni fonte è stata poi digitalizzata e caricata sul Database.

## Valutazione della piattaforma e ipotesi nuove tecnologie (Novembre)

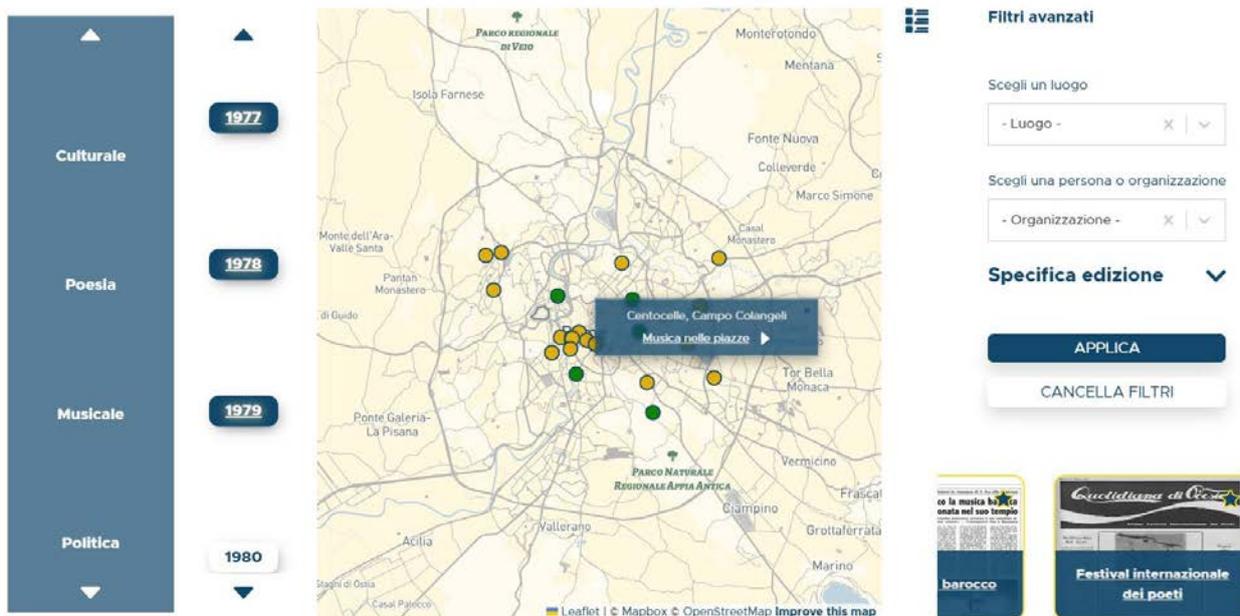
Conclusa la fase di caricamento e di design dell'archivio nella piattaforma è stato necessario un momento di progettazione sui possibili sviluppi. L'idea è stata quella di provare a inserire due nuovi indirizzi all'interno della piattaforma. Una prima area dedicata a un archivio delle memorie all'interno della quale, grazie alla collaborazione degli utenti potesse essere possibile collezionare tutte quelle memorie e quei ricordi individuali finora rimasti privati. In questo senso l'archivio poteva diventare un archivio incrementale, in grado di aggiungere materiali al corpus di partenza, ma soprattutto di dare spazio alla condivisione delle memorie, considerate parte integrante e fondamentale della storia dell'Estate romana.

Il secondo indirizzo di sviluppo è stato quello di ipotizzare un ambiente dedicato agli utenti per la progettazione di azioni culturali e artistiche oggi. L'idea è stata quella di poter creare uno spazio contemporaneo dove, attraverso l'ispirazione delle modalità dell'Estate romana di Nicolini, alzare la qualità delle proposte e riuscire a fare rete abbattendo la difficoltà di interazione tra i vari livelli di addetti ai lavori.

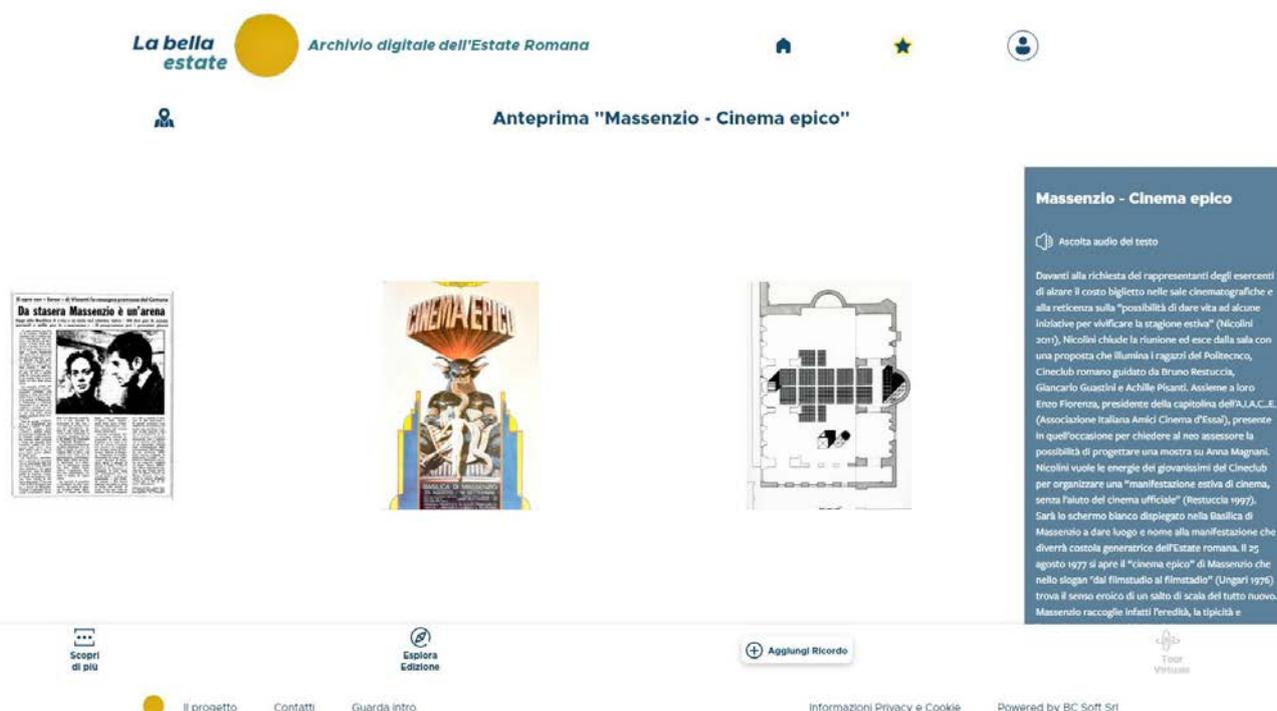
Questa possibilità si è da subito rivelata essere la sfida più complessa.

L'archivio digitale della piattaforma è invece la parte più avanzata dal punto di vista dei contenuti, del design e dell'interfaccia.

Si presenta come una mappa sulla quale vengono indicate le manifestazioni dell'Estate romana. Queste sono filtrabili a seconda della tipologia della manifestazione, dell'anno e dell'organizzazione. Una volta selezionata la manifestazione si apre una selezione di immagini e un testo. L'approfondimento della galleria di immagini avviene attraverso un pulsante "scopri di più" che organizza i contenuti e li differenzia in fotografie, rassegna stampa, documenti, progetto e programma.



Pagina della piattaforma - Archivio digitale



Pagina della piattaforma - Manifestazione



### Parco Centrale - La città del teatro

Galleria fotografica	Documenti	Rassegne Stampa	Progetto	Rassegne

← Torna all'anteprima

Pagina della piattaforma - Scopri di più



### Parco Centrale - La città del Teatro

Sergio Rossi, Archivio Colombari De Boni, 1979



Il pubblico assiste a uno spettacolo all'interno del Teatrino scientifico

Pagina della piattaforma - Documenti fotografici

## Mockup e sviluppo della funzione di archivio collaborativo (Dicembre - Gennaio)

Tra Dicembre e Gennaio si è provveduto a sviluppare l'idea dell'archivio collaborativo delle memorie. Nell'interfaccia questa sezione ha assunto la forma di una cartolina dei ricordi.

L'utente può caricare un'immagine (presa dall'archivio o di sua proprietà). Collegarla a una manifestazione, scrivere un ricordo e pubblicare la cartolina, che in questo modo viene resa visibile all'interno delle manifestazioni. Inoltre l'utente può decidere se inviare la cartolina a un amico o dedicarla a qualcuno.

L'idea è quella di integrare archivio digitale e archivio dei ricordi. Le cartoline trovano posto in coda alla galleria fotografica in modo che i due archivi vengano percepiti dall'utente sullo stesso piano. Le cartoline sono consultabili inoltre in una specifica pagina "esplora i ricordi".

The screenshot shows a form titled "Crea la tua cartolina personalizzata" on a light yellow background. At the top, it says "Ognuno di noi conserva un ricordo, un istante, un sorriso. Pubblica sulla piattaforma la tua cartolina o invia un ricordo ad una persona speciale". Below this are three dropdown menus: "Scegli l'anno" (set to "- Anno -"), "Scegli il luogo" (set to "- Luogo -"), and "Scegli la manifestazione" (set to "- Manifestazione -").

There are two main image areas. The left one is a dashed box with the text "Carica qui le tue immagini\*" and a trash icon. The right one is a preview of a postcard with a red and yellow striped border, a "ROME" stamp, and a "Descrivi il tuo ricordo\*" label.

At the bottom, there is a checkbox "Comprendo e accetto l' informativa sulla privacy\*", a "CANCELLA TUTTO" button, and a "PUBBLICA CARTOLINA" button with the subtext "Sarà visibile sul nostro sito".

Pagina della piattaforma - Cartolina

The screenshot shows a page titled "Guarda il ricordo di Marco" on a light blue background. At the top left is the logo "La bella estate" and the text "Esplora i ricordi dell'Estate Romana". On the right are icons for home, star, and user profile.

Below the title is a link "Guarda l'anteprima: Via Sabotino - La città del teatro". The main content area is split into two parts: a large photograph of a theater building on the left and a postcard on the right. The postcard has a yellow and blue striped border, a "ROMA" stamp, and text: "E' stato un evento che non dimenticherò mai. La bellezza di quel posto e la compagnia della serata rimarranno con me per sempre." Below this is a "Dedica:" field with the text "Ai miei amici di sempre con grande affetto".

At the bottom, there are navigation arrows and buttons: "Precedente", "Successivo", "Il Progetto", "Contatti", "Guarda Intro", "Informazioni Privacy e Cookies", and "Powered by BC Soft Srl".

Pagina della piattaforma - Cartolina

**La bella estate** Archivio digitale dell'Estate Romana

Ascolta audio del testo

### Parco centrale - Anteprima "Via Sabotino - La città del teatro"

In Via Sabotino, nel quartiere delle Vittorie, viene indicata un'area per l'allestimento della città del teatro all'interno del progetto complessivo di "Parco Centrale" interessante per due ragioni:

"è inserita in un quartiere, Prati, piccolo borghese, che si distingue per un tenace silenzio culturale. Secondo: è al centro di una battaglia per sottrarla alla speculazione che dura da vent'anni, da quando cioè lo IACP buttò giù i casamenti che c'erano e tentò di monetizzare il terreno sulla base del ragionamento: l'edilizia popolare la facciamo in periferia".  
(Paese Sera, 19 Settembre 1979)

Il grande vuoto viene animato da una miriade di oggetti utili a mettere in scena le performance teatrali previste dal programma.  
La riproduzione della cartina romana



Leggi tutti i ricordi

**"Non dimenticherò mai lo spettacolo del grande occhio"**

A Sergio con tanto affetto,  
il tuo vecchio amico

Aggiungi un ricordo

Il Progetto Contatti Guarda Intro

Informazioni Privacy e Cookies Powered by [BC Soft Srl](#)

Cartoline inserite nella galleria

**La bella estate** Archivio digitale dell'Estate Romana

← Torna all'anteprima

### Esplora i ricordi

"Via Sabotino - La città del teatro"

Filtra per: Via Sabotino - La città del teatro 1979 Via Sabotino

<p><b>"E' stato un evento che non..."</b></p> <p>Marco</p>	<p><b>"Non dimenticherò mai lo spettacolo..."</b></p> <p>Sandro</p>	<p><b>"Ci siamo molto divertiti a..."</b></p> <p>Federica</p>	<p><b>"Qualcosa che rimarrà sempre..."</b></p> <p>Luca</p>
<p><b>"Non dimenticherò mai la bellezza..."</b></p> <p>Francesco</p>	<p><b>"Uno dei miei luoghi preferiti dove..."</b></p> <p>Cristina</p>	<p><b>"Se potessi tornare indietro..."</b></p> <p>Mario</p>	<p><b>"Credo che sia stato il più bello..."</b></p> <p>Maria Grazia</p>

Il Progetto Contatti Guarda Intro

Informazioni Privacy e Cookies Powered by [BC Soft Srl](#)

Pagina della piattaforma - Esplora ricordi

## Struttura della piattaforma – Setting degli strumenti (Febbraio – Marzo)

La bella estate è un progetto finalizzato a realizzare l'archivio produttivo del Meraviglioso Urbano la cui innovazione è l'introduzione programmatica del concetto di produttività di un archivio.

Per capire come strutturare la piattaforma a partire dagli elementi già studiati e da quelli soltanto ipotizzati al fine di rendere l'intero sistema strutturato e coerente rispetto alle finalità e rispetto ai temi dell'Estate romana di Renato Nicolini è stato necessario fare un passo indietro per sciogliere una serie di nodi.

Per prima cosa si è voluta dare una definizione specifica alla denominazione di "archivio produttivo" in contrapposizione a un "archivio tradizionale".

### Archivio tradizionale

Un archivio è una raccolta di documenti prodotti nel tempo dallo stesso soggetto. Un archivio è dunque qualcosa di utile alla conservazione e alla memoria di questi documenti. Se però consideriamo i documenti come contenitori di informazioni e di conoscenza allora è facile capire che un archivio ha un alto potenziale di produttività. Ovvero l'utilizzo delle informazioni e della conoscenza che raccoglie può produrre ulteriori informazioni, conoscenze, idee, progetti, visioni.

Rielaborazione e produttività. Archivi tradizionali vs smartphone

Affinché un archivio diventi produttivo, occorre il lavoro di rielaborazione di quelle informazioni da parte di qualcuno.

Finora il modello di archivio che conosciamo ci porta a pensare a questo intermediario come alla figura altamente specializzata di un ricercatore. In effetti gli archivi presentano una serie di vantaggi e svantaggi.

#### Tra gli svantaggi

Essere luoghi difficilmente accessibili

Contenere documenti molto specifici o di settore

Questo definisce un bacino di utenza molto ristretto e specializzato con il risultato che il prodotto della ricerca è un prodotto che si rivolge a un pubblico di nicchia o addirittura rimane interno all'esperienza del ricercatore stesso.

#### Tra i vantaggi

Essere ordinato

Contenere una quantità modesta di documenti (produzione legata all'esistenza di una persona o di un ente)

Questo comporta che sebbene l'avvicinamento a un archivio avvenga da parte di un bacino di utenti molto specifico e ristretto, questi siano in grado di studiare e rielaborare le informazioni e dunque produrre qualcosa, rimettendo in circolo quelle conoscenze in forma nuova.

Un archivio però non è mai programmaticamente produttivo. Può anzi rimanere inesplorato per sempre e assolvere alla sola funzione di conservazione e memoria del suo contenuto.

Eppure qualcosa è cambiato. In realtà ognuno di noi oggi è produttore di un archivio che riflette l'aumento di informazioni e il sistema di rete con cui queste vengono scambiate. Un archivio estremamente eterogeneo e vastissimo che racconta i nostri interessi, la nostra visione del mondo, i nostri desideri, i nostri ricordi.

Lo smartphone è un archivio a tutti gli effetti. Con i suoi vantaggi e svantaggi

#### Tra gli svantaggi

Disordine

Difficilmente leggibile nell'insieme

#### Tra i vantaggi

Essere accessibile in modo estremamente rapido

Immagazzinare elementi digitali eterogenei (una canzone, un testo, un post, una fotografia, un libro, una registrazione, un video, un messaggio, ecc..)

Sembra dunque essere l'esatto complementare di quel concetto di archivio tradizionale che abbiamo in mente.

Lo smartphone dunque allarga in modo smisurato il bacino di utenza potenziale, grazie alla condivisione e messa in rete delle informazioni personali che immagazziniamo.

Ma anche qui dobbiamo stare attenti, perché il lavoro rielaborativo dell'informazione si annulla nel momento in cui l'informazione è eccessiva. Sarebbe cioè necessario un lavoro di riordino e di costruzione relazionale tra gli elementi digitali affinché questi possano davvero diventare generatori di ulteriore conoscenza, idee e informazioni.

Un archivio circolare e incrementale

La bella estate mescola questi modelli di archivi proponendo un archivio estremamente innovativo.

L'idea è quella che i materiali di input (documenti nella tradizione e elementi multimediali oggi), vengano rielaborati e trasformati attraverso l'archivio stesso (strumenti preposti) e diventino materiali di output.

Il fatto che i documenti vengano processati attraverso strumenti offerti dall'archivio stesso determina il legame indissolubile tra gli output e gli input e dunque costruisce di fatto l'idea di un archivio circolare e incrementale oltre che produttivo.

Trovate dunque le maglie più strette della definizione, sono stati individuati gli strumenti funzionali all'utilizzo della piattaforma nei termini di archivio produttivo.

### Gli strumenti

Gli strumenti offerti dalla piattaforma ragionano su due assi cartesiani. Il primo è ideato per la compensazione dei modelli di archivi (tradizionali e contemporanei) e vuole integrare i due sistemi costruendo un archivio

Facilmente accessibile anche da non esperti

Ordinato

Contenente una vasta complessità di elementi

Leggibile nel suo insieme



Funzionalità della Bella estate vs archivi tradizionali e comuni

Definito dunque il campo della piattaforma, sono stati ipotizzati una serie di strumenti che potessero corrispondere ai contenuti, ovvero al corpus dell'esperienza nicoliniana dell'estate romana in modo che questi criteri potessero condizionare le modalità di operatività culturale oggi.

Dunque gli output del presente sono frutto dell'ispirazione proveniente dall'archivio del passato e di strumenti nicoliniani che funzionano come filtro rispetto agli esiti.

L'idea tuttavia non è stata quella di fornire strumenti sofisticati e complessi nella loro forma, ma fare in modo che la quantità e la qualità di interazione degli utenti attraverso strumenti semplici potessero generare output complessi. Si è scelto dunque di sviluppare strumenti tematici all'interno di tre livelli di archivio presenti nella piattaforma.

### Strumenti di sistema di archiviazione

Esistono tre livelli paralleli e integrati dentro i quali l'utente è chiamato a esplorare e interagire.

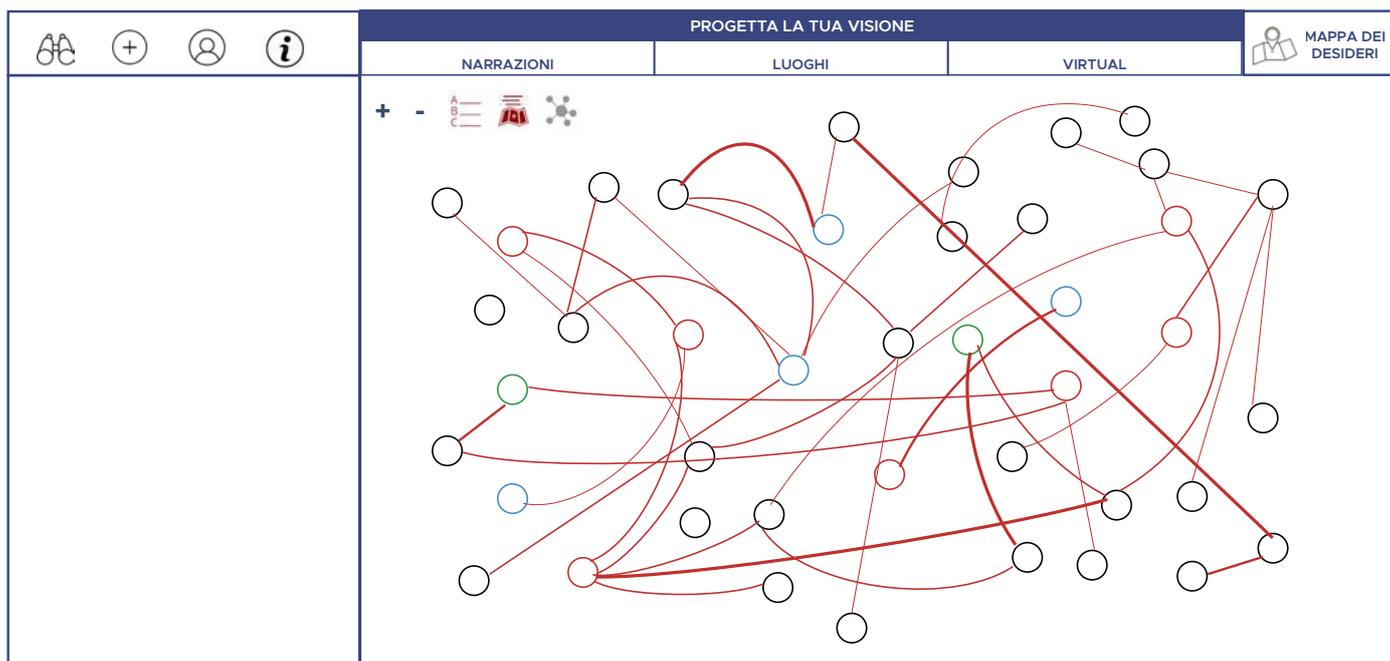
Il primo livello, che corrisponde alla mappa narrativa già completata, è il corpus digitalizzato dell'archivio del passato che viene reso in una forma intuitiva e accessibile e corredato da rielaborazioni critiche, ma anche esperienze immersive che creano un racconto dei contenuti mutevole, rivolto a livelli di utenza differenziati.

Il secondo livello è quello dell'archivio collaborativo ovvero una raccolta in fieri di nuovi elementi che vanno a costruire la memoria soggettiva dell'archivio. È un livello costruito dagli utenti attraverso lo strumento della cartolina, che incrementa l'archivio tradizionale attraverso ricordi, aneddoti e riflessioni degli utenti stessi. Di questo secondo livello si è completato il mockup e si sono studiati dunque i legami e le relazioni con il livello della mappa narrativa.

Il terzo livello è l'ipotesi di uno spazio di archiviazione dedicato agli utenti senza alcuna mediazione. È uno spazio vuoto che un utente può scegliere di riempire, condividere e far germogliare nella produzione di una proposta culturale.



Archivio digitale del Meraviglioso urbano  
Università degli Studi Roma Tre, Unimol e BC Soft



Mockup del livello di archiviazione per gli utenti

### Strumenti tematici

Gli strumenti tematici attraversano i tre livelli della piattaforma per orientare, in aderenza ai contenuti stessi dell'archivio, gli output finali. Questi ricalcano le parole chiave del Meraviglioso urbano e sono dunque preposti a riattivare quelle modalità di progettazione, in termini contemporanei, che vengono riconosciute come modalità valide di produzione culturale della città.

- Luoghi
- Collettività
- Quotidiano
- Narrazioni
- Desiderio
- Macchina operativa

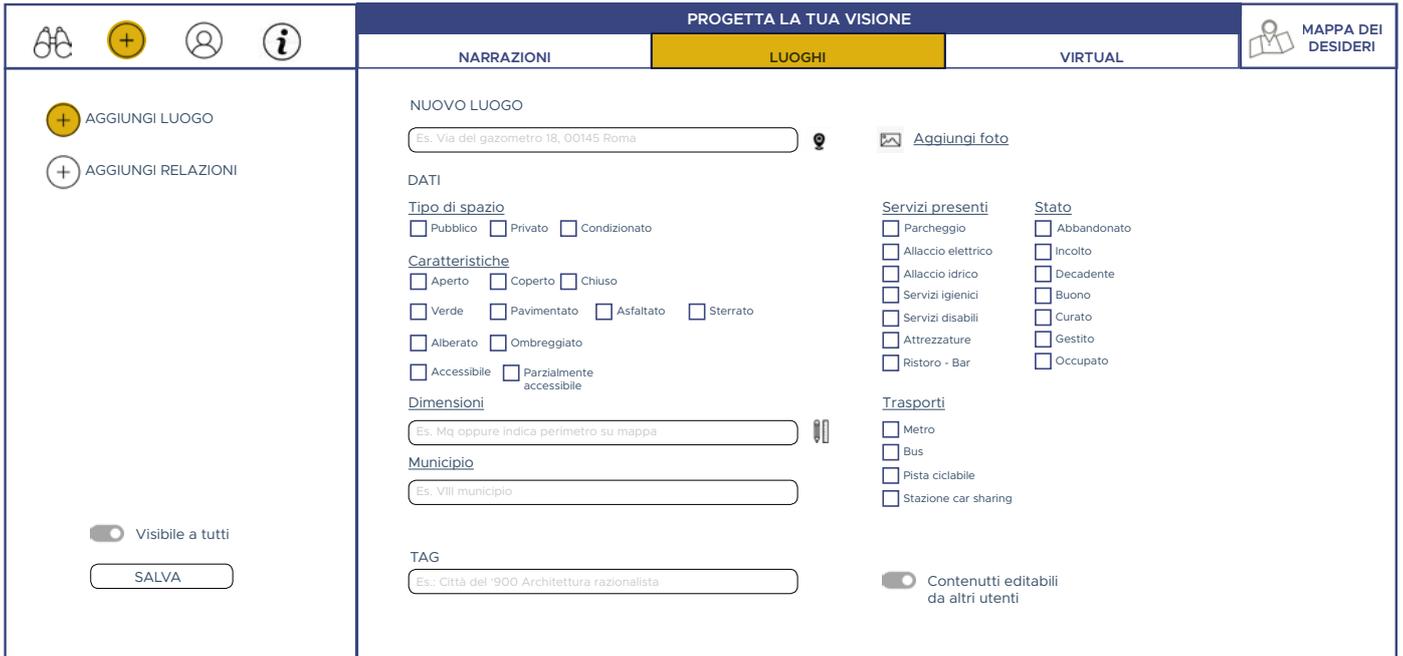
Ognuno di questi aspetti viene declinato in veri e propri strumenti e dunque si traduce in una possibile azione/attività dell'utente.

### Luoghi

Nel Meraviglioso urbano i luoghi sono il punto di partenza. Lo spazio simbolico che è lo spazio dell'incontro e dunque dell'esperienza collettiva. Quello che accade in un luogo in forma condivisa ambisce a diventare una memoria collettiva e contemporaneamente un nuovo immaginario di quel luogo. Cioè ad assumere un nuovo signi-

ficato in forma collettiva.

La bella estate parte proprio dai luoghi. Nel livello dell'archivio sono i luoghi dell'Estate romana che vengono georeferenziati su mappa. Nel livello di memorie soggettive sono queste che vengono associate ai luoghi in cui hanno avuto origine. Nel livello della progettazione sono i luoghi che l'utente è chiamato in forma collaborativa a descrivere, i luoghi di affezione, i luoghi che colpiscono la sua attenzione o dove vorrebbe che accadesse qualcosa. L'utente può definire costellazioni di luoghi (immaginari) a suo piacimento connettendo luoghi secondo criteri oggettivi o secondo criteri interpretativi. L'utente può anche associare un luogo a un modo di raccontare questo luogo, avanzando delle ipotesi o delle suggestioni di proposte.



The screenshot shows a web interface titled "PROGETTA LA TUA VISIONE" with three tabs: "NARRAZIONI", "LUOGHI" (selected), and "VIRTUAL". On the right, there is a "MAPPA DEI DESIDERI" icon. The "LUOGHI" form includes:

- AGGIUNGI LUOGO** and **AGGIUNGI RELAZIONI** buttons.
- NUOVO LUOGO** section with a text input field (example: "Es. Via del gazometro 18, 00145 Roma") and an "Aggiungi foto" button.
- DATI** section with sub-sections:
  - Tipo di spazio**:  Pubblico,  Privato,  Condizionato
  - Caratteristiche**:  Aperto,  Coperto,  Chiuso;  Verde,  Pavimentato,  Asfaltato,  Sterrato;  Alberato,  Ombreggiato;  Accessibile,  Parzialmente accessibile
  - Dimensioni**: Text input field (example: "Es. Mq oppure indica perimetro su mappa")
  - Municipio**: Text input field (example: "Es. VIII municipio")
  - TAG**: Text input field (example: "Es. Città del '900 Architettura razionalista")
- Servizi presenti**:  Parcheggio,  Allaccio elettrico,  Allaccio idrico,  Servizi igienici,  Servizi disabili,  Attrezzature,  Ristoro - Bar
- Stato**:  Abbandonato,  Incolto,  Decadente,  Buono,  Curato,  Gestito,  Occupato
- Trasporti**:  Metro,  Bus,  Pista ciclabile,  Stazione car sharing
- Visibile a tutti** toggle switch.
- SALVA** button.
- Contenuti editabili da altri utenti** toggle switch.

Mockup scheda "luoghi" nel livello di archiviazione per gli utenti

## Collettività

Nel Meraviglioso urbano il soggetto collettivo è una delle condizioni necessarie per la sua realizzazione. La collettività attiva un'azione di modificazione del significato di uno spazio simbolico della città e contemporaneamente si ridefinisce come soggetto civico.

La bella estate è attraversata dalla possibilità di agire in modo collaborativo all'interno dei suoi livelli. L'utente oltre a poter contribuire all'archivio aggiungendo memorie personali, può aggiungere luoghi ed elementi all'interno di uno spazio di archiviazione collettivo. Può inoltre aggiungere narrazioni ovvero legami logici o interpretativi tra gli elementi archiviati da se stesso o dagli altri. Ma soprattutto può condividere con gli altri utenti tutte le sue azioni, può invitare ed essere invitato a partecipare alle proposte che si vanno via via definendo.

## Quotidiano

Per Nicolini il Meraviglioso urbano esiste se il quotidiano diventa meraviglioso e il meraviglioso diventa quotidiano. Infatti sono gli elementi della quotidianità a dover assumere attraverso nuovi significati, rielaborazioni creative e artistiche, l'aspetto di straordinarietà che è insito nella loro natura.

La bella estate offre all'utente la possibilità di collezionare e archiviare qualsiasi elemento che quotidianamente colpisca la sua attenzione e inneschi un processo produttivo (di pensiero, scambio, immaginazione, ecc.). Questo spazio è visualizzabile sia in una dimensione individuale che in una dimensione collettiva. Possono trovare posto al suo interno qualsiasi tipo di elemento digitale immaginabile (una foto, un post, il profilo di un artista, un libro, una canzone, una poesia, un pensiero, un'immagine, ecc.). Ogni utente può aggiungere relazioni tra gli oggetti del quotidiano (relazioni oggettive o interpretative) e il sistema stesso crea relazioni derivanti dai tag associati agli oggetti del quotidiano. L'idea è quella di creare relazioni inaspettate tra elementi noti, logica che sta alla base di qualsiasi processo creativo.

AA +
PROGETTA LA TUA VISIONE
MAPPA DEI DESIDERI

NARRAZIONI

LUOGHI

VIRTUAL

**MISCELLANEA**

**Filtra**

Nome

Tag

Tipo oggetto

Tipo relazione

3 5 7 9 >

Relazione derivate

Solo elementi archivio personale

**LEGENDA**

- Personaggi reali e di fantasia, Categorie di persone (es. il dandy)
- Opere di qualsiasi natura e parti di opere (estratti, canzoni, poesie)
- Luoghi, città, paesi, anche di fantasia
- △ Concetti, idee, teorie, immagini
- Persone, opere, spettacoli, luoghi riferiti all'Estate romana di Nicolini

— Relazione esplicita (oggettiva) (autore-opera, raccolta-poesia, luogo-edificio, evento-luogo)

— Relazione interpretativa (soggettiva) (dipende da una conoscenza specifica, un'associazione di idee personali)

— Relazione per tag (automatica)

— Relazione derivate

Mockup scheda "narrazioni" - funzionalità "esplora relazioni" nel livello di archiviazione per gli utenti

AA +
PROGETTA LA TUA VISIONE
MAPPA DEI DESIDERI

NARRAZIONI

LUOGHI

VIRTUAL

**MISCELLANEA**

+ AGGIUNGI ELEMENTO

+ AGGIUNGI RELAZIONI

NUOVO ELEMENTO

Scegli tipo elemento ● ○ ○ △ □

**DATI**

Nome Soggetto

Cognome Soggetto

Attività principale

Anno nascita - Anno morte

**TAG**

oppure

Categoria sociale/culturale, ecc...

Periodo

- Tweets
- Flipgrid Video
- YouTube
- Google Drive
- OneDrive
- Adobe Express
- Facebook
- Instagram

Mockup scheda "narrazioni" - funzionalità "aggiungi elemento" nel livello di archiviazione per gli utenti

## Narrazione

Il Meraviglioso urbano è la narrazione inaspettata di qualcosa di noto. È la proposta agli occhi della collettività di una prefigurazione della città, che ancora non esiste ma potrebbe. Questa veniva costruita affidando a oggetti del quotidiano nuove simbologie, nuovi significati, grazie alla giustapposizione con linguaggi della contemporaneità. La bella estate offre agli utenti un esperimento. Dalla lettura delle relazioni introdotte dagli utenti stessi, la possibilità di costruire la propria narrazione personale. Gli elementi che l'utente seleziona come correlati (sia su base oggettiva che interpretativa) possono essere immagazzinati in un cabinet personale che riprende appunto il concetto settecentesco di Cabinets of curiosities ovvero quell'armadio poteva assumere le dimensioni di una stanza che raccoglieva oggetti eterogenei visti come stranezze, curiosità appunto perché raccolti in viaggi considerati esotici. Oggetti che impressionavano l'occhio del viaggiatore e per questo venivano raccolti per restituire il racconto stratificato di un luogo dal punto di vista del viaggiatore stesso. Il cabinet dell'utente della bella estate è il suo armadietto all'interno del quale collezionare elementi di ogni tipo che però hanno l'intento nel loro insieme di raccontare qualcosa, in modo profondo. Può essere la restituzione di un concetto, di un'estetica, di un personaggio, di un luogo. In ogni caso il cabinet è lo strumento pensato dalla bella estate per costruire la propria narrazione.

AA + (person icon) (info icon)

PROGETTA LA TUA VISIONE

NARRAZIONI LUOGHI VIRTUAL MAPPA DEI DESIDERI

**CABINET OF CURIOSITIES**

+ AGGIUNGI CABINET

+ AGGIUNGI RELAZIONI

NUOVO CABINET

TITOLO

Anteprima: Cabinet di Camilla De Boni Periurbano

ELEMENTO 1

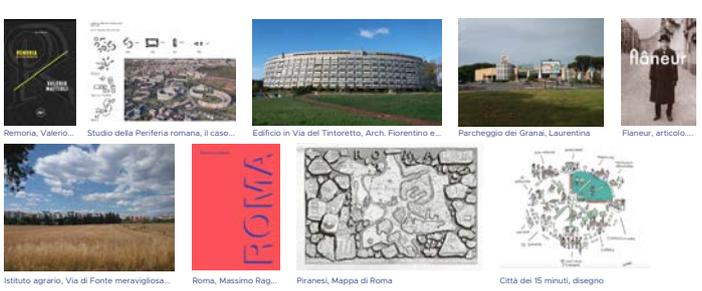
ELEMENTO 2

ELEMENTO 3

ELEMENTO 4

Totale 9 elementi

Visibile a tutti



Remoria, Valerio... Studio della Periferia romana, il caso... Edificio in Via del Tiroletto, Arch. Fiorentino e... Parcheggio dei Granai, Laurentina Flâneur, articolo... Istituto agrario, Via di Forte meravigliosa... Roma, Massimo Rag... Piranesi, Mappa di Roma Città dei 15 minuti, disegno

Mockup scheda "narrazioni" - funzionalità "aggiungi cabinet" nel livello di archiviazione per gli utenti

## Desiderio

L'innescò del desiderio collettivo è lo scopo del Meraviglioso urbano. È la riattivazione dell'immaginazione di una collettività rispetto a se stessa e alla città che la esprime come civitas. Che tipo di società siamo? Quali valori esprimiamo? Che città immaginiamo? Che città desideriamo? Queste domande oggi sono urgenti perché oggi neanche i politici a cui è consegnata la costruzione di una visione culturale per la città sono in grado di immaginare. La bella estate, attraverso i suoi strumenti aperti a tutti e a un uso creativo e personale vuole essere l'innescò di nuove immaginazioni. Se un luogo o un sistema di luoghi trova la sua narrazione, ovvero il suo cabinet, ecco che nasce una visione (un desiderio). La mappa dei desideri registra le pulsioni e le pulsazioni della città. Cosa vorremmo vedere e dove ce lo immaginiamo? La mappa dei desideri vuole essere non solo lo strumento di partenza per la realizzazione di iniziative individuali/collettive, ma anche l'orientamento e l'indirizzo delle politiche. Cosa si aspetta la città dalla politica?

Mockup scheda “mappa dei desideri” - funzionalità “esplora” nel livello di archiviazione per gli utenti

## Macchina operativa

Cosa sarebbe stato del Meraviglioso urbano se non si fossero create sinergie tra professionisti, artisti, associazioni, istituzioni, enti, ricerca e quant'altro? Se Renato Nicolini non avesse affidato loro delle grandi cornici, delle narrazioni appunto, per muoversi liberamente al loro interno evitando monopoli culturali, facendo crescere i piccoli con i grandi e favorendo la contaminazione totale tra professionalità?

La bella estate ribadisce la necessità del fare rete, una condizione che spesso nella realtà è legata a territori comuni, ma che nella piattaforma del Meraviglioso urbano spinge gli operatori culturali e chiunque voglia far parte della macchina ad andare oltre le relazioni e i territori già conosciuti e ad ampliare dunque la proposta. Ogni visione può essere lanciata a utenti specifici selezionati tramite profilazione, oppure essere adottata da qualcuno. Se si forma la squadra operativa sono a disposizione di questa tutti gli elementi poter iniziare una progettazione vera e propria della visione. Un tavolo di lavoro, una chat, una stanza virtuale dentro la quale incontrarsi e discutere, strumenti che sostengono l'iter progettuale, la possibilità di creare un cronoprogramma, di accedere a un crowdfunding, di individuare un bando, di agganciare sponsor, ma soprattutto di costruire una squadra fuori dalla nostra bolla di realtà e conoscenze. Dalle relazioni tra oggetti digitali si torna alla relazione tra persone fisiche. Uno scambio potente e necessario allo sviluppo del potere immaginifico di ognuno di noi.

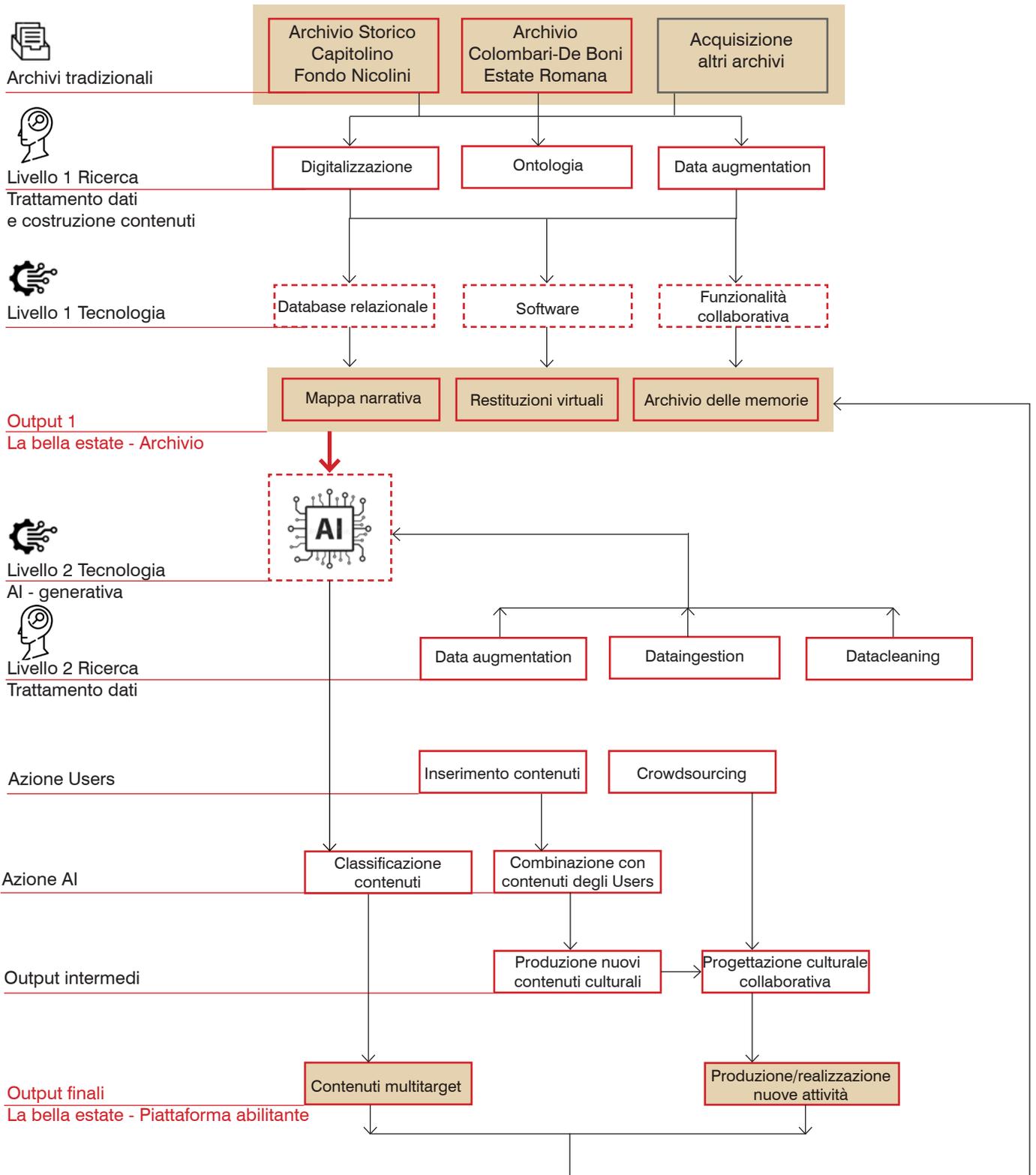
PROGETTA LA TUA VISIONE			
	NARRAZIONI	LUOGHI	VIRTUAL
<p><b>NUOVA VISIONE</b></p> <p>TITOLO</p> <input type="text"/>	<p><b>LA TUA SQUADRA</b></p> <p>Ruolo 1</p> <input type="text"/> ↓	<p>Opzionale associa a</p> <p>Soggetto 1</p> <input type="text"/> 🔍	<p>Invita</p> <p>📢</p>
<p>CABINET</p> <input type="text"/> 🔍	<p>Ruolo 2</p> <input type="text"/> ↓	<p>Soggetto 2</p> <input type="text"/> 🔍	<p>📢</p>
<p>LUOGHI / VIRTUAL</p> <input type="text"/> 🔍	<p>Ruolo 3</p> <input type="text"/> ↓	<p>Soggetto 3</p> <input type="text"/> 🔍	<p>📢</p>
<p>+ AGGIUNGI SQUADRA</p> <p>+ AGGIUNGI DETTAGLI</p> <p>🔘 Visibile a tutti</p> <p>SALVA</p>	<p>Ruolo 4</p> <input type="text"/> ↓	<p>Soggetto 4</p> <input type="text"/> 🔍	<p>📢</p>
	☹️	☹️	

Mockup scheda “mappa dei desideri” - funzionalità “esplora” nel livello di archiviazione - per gli utenti

## Ipotesi di sviluppo tecnologico della funzione di progettazione collaborativa e individuazione fondi per lo sviluppo (Marzo)

Messa a punto la struttura degli strumenti preposti alle funzionalità di un archivio produttivo, si è iniziato a ragionare sulla tecnologia che potesse consentire agli utenti di far proprie le modalità di progettazione dell'Estate romana e di portarle all'interno di una progettazione contemporanea. L'obiettivo è stato quello di rendere solidali le due anime della piattaforma, quella dell'archivio digitale coniugato alla story map, e quella di co-creazione per l'ideazione, la produzione e la promozione di contenuti e progetti culturali che possano essere “informati” dalla matrice delle modalità e principi operativi delle politiche culturali di Renato Nicolini. Ne è conseguito uno studio di benchmark, ulteriore analisi dei dati e dei possibili requisiti del sistema.

L'ipotesi di avanzamento tecnologico che ne è derivata è che l'archivio digitale e la mappa narrativa ad esso collegato, diventino il dataset per l'addestramento di una GenAI “pretrained” che possa agire in forma integrata anche sui contenuti digitali eterogenei inseriti dagli utenti, abilitando questi ultimi a produrre nuovi contenuti. In sostanza si è concluso come questa tecnologia potrebbe permettere di creare un archivio estremamente innovativo, definibile come “generativo” in quanto produttivo di nuovi contenuti a partire dalla “matrice” dell'archivio storico. Non solo, potrebbe determinare anche un flusso circolare di informazione, in quanto i contenuti generati in funzione di progetti culturali di “ispirazione nicoliniana”, troverebbero a loro volta collocazione nella mappa narrativa dell'archivio stesso.



Schema dell'ipotesi di sviluppo della piattaforma

## Costruzione dei contenuti del bando di riposizionamento competitivo per le imprese – sviluppo e ricerca (Marzo – Aprile)

Per quanto le linee di indirizzo sembrino del tutto convincenti, la nuova tecnologia ipotizzata e lo sviluppo determinano un investimento economico considerevole. È sembrato quindi opportuno cercare possibilità di finanziamento a sostegno dell'operazione. Alla fine di Marzo è stato individuato il bando della Regione Lazio di Riposizionamento competitivo delle imprese. Il bando prevedeva la possibilità di presentare progetti di ricerca e sviluppo in tandem tra imprese e Organi di Ricerca quali università con la possibilità di sviluppare un progetto già posizionato a un livello di ricerca e implementarlo fino al raggiungimento di un TRL8 (Technology Readiness Level) ovvero raggiungere un "sistema completo e qualificato".

Si è dunque proceduto alla costruzione dei contenuti del bando presentato in collaborazione effettiva da Bc soft SRL; Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione; Università degli Studi di Roma Tre – Dipartimento di Architettura.

Il punto di partenza è stato individuato in un TRL2 ovvero lo stato in cui osservati i principi di funzionamento, si è formulato il concetto della tecnologia.

La proposta è stata così articolata:

Il progetto mira alla realizzazione di una piattaforma per la valorizzazione del patrimonio intangibile del territorio con il supporto di una Intelligenza artificiale generativa preaddestrata.

La piattaforma costituirà anzitutto un archivio di nuova generazione della vita culturale e del patrimonio immateriale del territorio, con la capacità di elaborare 3 tipologie di contenuti:

- eventi culturali svolti nei luoghi;
- usi e memorie stratificate dei luoghi;
- racconti e rappresentazioni dei luoghi.

L'archivio, aperto alla contribuzione degli utenti, sarà supportato dalla GenAI sia sul lato classificazione e fruizione, sia sul lato progettazione, grazie all'addestramento della GenAI GPT su dataset verticali relativi ad asset archivistici già strutturati e disponibili su uno specifico contesto e lasso temporale. L'asset già organizzato su cui sarà inizialmente addestrata la GenAI è quello relativo all'Estate Romana di Renato Nicolini, una stagione culturale di lunga durata (quasi un decennio) e caratterizzata da grande vivacità e varietà dei contenuti culturali, vasta partecipazione e diffusa cooperazione territoriale, nonché un forte nesso tra spazio pubblico e produzione culturale. La piattaforma avrà come target tutti i fruitori e produttori di contenuti culturali dei territori interessati dall'archivio, nonché a tutti coloro che sono interessati alla creazione, condivisione e classificazione automatica di nuovi contenuti.

La funzione veramente innovativa della piattaforma riguarderà l'attribuzione di un carattere generativo e creativo all'archivio. La GenAI pre-trained su dati e informazioni che incrociano patrimonio materiale (luoghi, spazi, beni culturali) e immateriale (eventi, memorie, narrazioni), consentirà di attivare un servizio di generazione automatica di "contenuti situati" e progettualità culturali a forte valenza territoriale, facilitando sia la produzione di nuovi contenuti nella sezione della piattaforma dedicata alla progettazione, sia la loro promozione nella sezione "story map" dedicata alla fruizione, saldando in questo modo la funzione dell'archivio con quella della piattaforma collaborativa.

La piattaforma costituisce dunque un archivio territoriale di nuova generazione, che grazie alla GenAI, converte una tradizionale forma di organizzazione locale della conoscenza apparentemente superata – il patrimonio archivistico - in uno strumento dinamico che attualizza e rende produttivo il sostrato culturale del territorio, favorendone la fruizione collettiva e la rielaborazione in nuove progettualità.

Concretamente la piattaforma abiliterà due macrofunzioni:

- memoria condivisa della vita culturale del territorio;
- progettazione collaborativa di nuove attività culturali.

La prima macrofunzione combinerà dati "strutturati" (framework) sul patrimonio (beni e servizi culturali, valori ambientali) con eventi culturali, memorie o rappresentazioni dei luoghi "crowdsourced" in modalità "story map" multimediale. La GenAI in questa sezione, che sarà preaddestrata sull'archivio Nicolini, "medierà" i contenuti

che via via popoleranno la piattaforma, consentendone un'agile restituzione funzionale anche alla sua modulazione multitarget.

Questa funzione divulgativa della GenAI, con riferimento a complessivi sostrati culturali territoriali, ha la funzione di rendere fruibile a un vasto pubblico complessi sistemi culturali, ricomponendo la cesura sempre più forte tra specialismi e cultura di massa, e quindi anche la tendenziale dinamica quantitativa dei meccanismi reputazionali del Web. La restituzione dei contenuti non è legata a criteri quantitativi riprodotti da algoritmi dominati dal clickbaiting, ma su interazioni più profonde basate sulla restituzione di interi sistemi di conoscenza. Questa dinamica è rafforzata dalla sezione di progettazione, che consente a chiunque di usare la GenAI in modo collaborativo e produttivo. Attivando nuovi progetti e scenari, tramite la GenAI combinata con una dashboard di pianificazione e gestione, si potranno combinare contenuti e informazioni sul patrimonio per pianificare e restituire nuove attività territoriali o virtuali, tra cui eventi, tour virtuali, festival. Una volta a regime, questo sistema consentirà all'archivio di funzionare come una memoria collettiva che in tempo reale registra e restituisce l'infrastruttura (asset e servizi) e la vita culturale del territorio, abilitando in questo modo anche la produzione e comunicazione delle attività future. Il target di queste funzioni avanzate sono gli operatori della cultura dell'ecosistema territoriale delle ICC, ma anche imprese e PA che vogliono promuovere, gestire e valorizzare iniziative complesse in termini di attività e politiche culturali, con la possibilità di valutare e analizzare quanto realizzato. Il sistema è scalabile e replicabile sia per quanto riguarda le applicazioni della piattaforma strutturata intorno alla GenAI, sia per quanto riguarda la possibilità di sviluppare ulteriormente (anche su altri archivi) la GenAI pre-trained per la valorizzazione del patrimonio culturale.

### **Valutazioni generali degli esiti della seconda fase (Maggio)**

La partecipazione al bando è stata fondamentale per strutturare la ricerca e lo sviluppo della piattaforma negli anni a seguire, per comprendere e delineare meglio le traiettorie e per soppesare i costi, gli investimenti e i tempi del progetto. È stato inoltre importante per mettere a fuoco e rimarcare la natura della bella estate che da sempre ha sostenuto l'esistenza di un profondo legame tra impresa privata e ricerca pubblica.

Certo è, che se il finanziamento di circa 630.000 euro su un totale di spesa di circa 910.000 euro non fosse nelle disponibilità della Bc Soft e dei due enti di ricerca, l'ipotesi potrebbe essere quella di portare avanti lo sviluppo del solo livello dell'archivio delle memorie condivise e attendere altre possibilità di finanziamento future intercettando forse soggetti diversi.

Attualmente la proposta avanzata alla Regione Lazio è in fase istruttoria e non si conoscono le tempistiche per la formulazione delle graduatorie.